



Città di Bassano del Grappa
Assessorato allo Spettacolo



REGIONE DEL VENETO



Cine
festival

1981
.....
2011

31

OPERA **ESTATE**
FESTIVAL VENETO

Cinefestival

Bassano del Grappa 2011

Cinema all'aperto **Giardino Parolini**

Orario d'inizio: **luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00**

INFO

cinefestival Bassano
Giardino Parolini

Orario d'inizio:

luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00

Biglietti

in vendita all'ingresso del cinema, da un'ora prima delle proiezioni

Interi euro 5,00

Ridotti euro 4,00

Le riduzioni sono previste fino ai 14 anni, e oltre i 65 anni

Abbonamenti

Abbonamento euro 35,00 per 10 film

L'abbonamento può essere utilizzato per un massimo di 2 ingressi nella stessa serata.

L'abbonamento può essere acquistato in prevendita presso la Biglietteria di Operaestate Festival.



I film contrassegnati con il simbolo a fianco fanno parte del Minifest, la rassegna di teatro e cinema per gli spettatori più piccoli.

Info Prevendita

0424 524214

0424 217811

Biglietteria Operaestate Festival

Via Vendramini 35 (accesso da Piazza Garibaldi)

Informazioni anche presso:

Ufficio Operaestate Festival

operaestate@comune.bassano.vi.it

tel. 0424 217819 - fax 0424 217820

Ufficio Informazioni Turistiche tel. 0424 524351

Servizio SMS

338 6660564

Iscriviti al servizio gratuito SMS inviando un messaggio con il testo "iscrivimi Cinema Bassano" al 338 6660564: riceverai gratuitamente e in tempo reale la programmazione giornaliera dei film di Bassano.

Numero Verde

800 99 11 06

Info e condizioni generali al numero verde 800 99 11 06

Maltempo

In caso di maltempo i film in programma al Cinema all'aperto del Giardino Parolini verranno proiettati presso la Sala Da Ponte (eccetto nei giorni 26, 27 e 28 agosto).

La Direzione del Festival si riserva il diritto di apportare al programma i cambiamenti che si rendessero necessari per esigenze tecniche o per cause di forza maggiore.



venerdì 1 luglio

Le donne del 6° piano

(Francia, 2011) di **Philippe Le Guay**
con **Fabrice Luchini, Sandrine Kiberlain, Natalia Verbeke, Carmen Maura, Lola Dueñas, Berta Ojea, Nuria Solé, Concha Galán, Muriel Solvay, Annie Mercier** (durata: 106')

Una nuova, divertente pellicola, arriva dal cinema francese. E sotto l'apparenza di una vivace commedia borghese, un bell'inno alla fratellanza e solidarietà tra i popoli, dal forte sentimento europeista. Siamo a Parigi, anni '60. Jean-Louis Joubert, agente di cambio rigoroso e padre di famiglia "rigido", scopre che un'allegria banda di domestiche spagnole vive al sesto piano del suo immobile borghese. Maria, la ragazza che lavora in casa sua, gli rivela un universo esuberante e variopinto, l'opposto del suo ambiente austero. Colpito da queste donne vivaci, si lascia andare e per la prima volta assapora con emozione i piaceri semplici della vita.



sabato 2 luglio

La solitudine dei numeri primi

(Italia, Francia, 2010) di **Saverio Costanzo**
con **Isabella Rossellini, Alba Rohrwacher, Filippo Timi, Maurizio Donadoni, Luca Marinelli** (durata: 118')

Le vite di Mattia e Alice scorrono parallele senza mai riuscire a congiungersi. Due infanzie difficili, compromesse da un avvenimento terribile che segnerà le fragili esistenze dei protagonisti fino alla maturità. Tra gli amici, in famiglia, sul lavoro, Mattia e Alice, portano dentro e fuori di loro i segni del passato. La consapevolezza di essere diversi dagli altri non fa che accrescere le barriere che li separano dal mondo fino a portarli ad un isolamento inevitabile ma consapevole. Un bel film di Saverio Costanzo, tratto dal best seller omonimo di Paolo Giordano.



domenica 3 luglio

Quella sera dorata

(U.S.A., 2009) di **James Ivory**
con **Anthony Hopkins, Omar Metwally, Laura Linney, Charlotte Gainsbourg, Hiroyuki Sanada, Norma Aleandro, Alexandra Maria Lara, Kate Burton** (durata: 118')

A 82 anni James Ivory rilancia e parte per l'Uruguay al seguito del bel romanzo di Peter Cameron, bestseller della Adelphi. Per raccontare di un giovane laureato che conquista la famiglia di uno scrittore suicida, di cui vuol scrivere la biografia. Segreti di vita e sorprese dell'amore raccontati da Ivory con ironia e sapienza, in un film impeccabile. Cast (Hopkins e gli altri) di rara perfezione non solo formale.



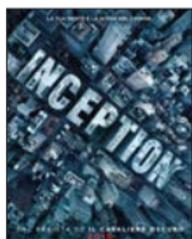
lunedì 4 luglio

Cattivissimo me

(U.S.A., 2010), di **Pierre Coffin, Chris Renaud, Sergio Pablos**
Film d'animazione (durata: 95')



Film d'animazione molto divertente, racconta la storia di Gru, un aspirante supercattivo che sta progettando il più grande colpo della storia del mondo: rubare la luna! Ma tutto questo cambia, il giorno in cui si imbatte in tre ragazzine orfane, che vedono in lui qualcosa che nessun altro ha mai visto prima: un potenziale papà. A rendere la visione ancor più piacevole per i bambini ci pensano i Minion, una folla di piccoli pupazzetti gialli, aiutanti di Gru, adoranti davanti alle sue imprese...



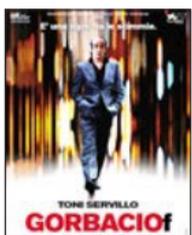
martedì 5 luglio

Inception

(U.S.A., 2010) di Christopher Nolan

con Leonardo Di Caprio, Ken Watanabe, Joseph Gordon-Levitt, Marion Cotillard, Ellen Page, Tom Hardy, Cillian Murphy, Tom Berenger, Michael Caine, Lukas Haas (durata: 142')

Un thriller - fantasy, dove è impossibile annoiarsi, dove il geniale regista Nolan affronta le dinamiche della psiche con la competenza di un esploratore dotato di mappe sconosciute forse anche a Freud. Gli effetti speciali sono da shock, l'interpretazione è eccellente grazie ad un cast azzeccatissimo e un Di Caprio che si conferma di serie A. Interpreta un abile ladro, il migliore in assoluto nell'arte pericolosa di estrarre segreti preziosi dal profondo del subconscio, a cui viene offerto un ultimo lavoro che potrebbe ridargli indietro la vita...



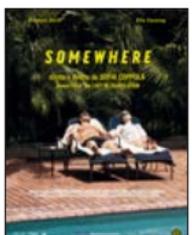
mercoledì 6 luglio

Gorbaciof - Il cassiere col vizio del gioco

(Italia, 2010) di Stefano Incerti

con Toni Servillo, Salvatore Ruocco, Mi Yang, Nello Mascia, Geppy Geijeses (durata: 85')

Un bel film di rara coerenza, spiazzante in ogni sua fase ed esaltato dalla recitazione di un Servillo magnetico e pirotecnico che domina ogni scena. Marino Pacileo, da tutti conosciuto come Gorbaciof per la vistosa voglia sulla fronte, è il contabile del carcere di Poggioreale. Schivo e silenzioso, ha una sola grande passione: il gioco d'azzardo. Quando scopre che il padre di Lila, la giovane cinese di cui è innamorato, non può coprire un debito, sottrae i soldi dalla cassa del carcere e li dà alla ragazza. E da quel momento inizia una spirale discendente, dalla quale non riuscirà più a uscire.



giovedì 7 luglio

Somewhere

(U.S.A., 2010) di Sofia Coppola

con Benicio Del Toro, Michelle Monaghan, Elle Fanning, Stephen Dorff, Laura Ramsey, Paul Vasquez, Chris Pontius, Laura Chiatti, Becky O'Donohue, Simona Ventura, Nino Frassica (durata: 98')

Accucciato nella solitudine dei numeri primi di Hollywood, il divo action riconosce nella figlia ienne con cui passa una breve vacanza, l'ancora di salvataggio esistenziale al nulla in cui sta sprofondando. Chiusa in hotel, con giro a Milano per serata super trash di Telegatti, Sofia Coppola gira con minimalismo contagioso la sincera bella storia dei disturbi affettivi tra padre e figlia, con movimenti di macchina che entrano sottopelle al bravissimo Stephen Dorff. Da vedere.



venerdì 8 luglio

Benvenuti al Sud

(Italia, 2010) di Luca Miniero

con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Luisa Ranieri, Alessandro Siani, Valentina Lodovini, Fulvio Falzarano (durata: 102')

Divertente remake del francese "Benvenuti al Nord", è stato uno dei film campioni d'incasso dell'annata. Alberto (Claudio Bisio), responsabile dell'ufficio postale di una cittadina della Brianza, per punizione viene trasferito in un paesino della Campania. Pieno di pregiudizi, parte da solo verso quello che pensa sarà il suo incubo. Con sorpresa, scoprirà invece un luogo affascinante, colleghi affettuosi, grande ospitalità e un nuovo e grande amico, il postino Mattia (Alessandro Siani). Ma il problema ora però è: come dirlo alla moglie e ai vecchi amici del nord?

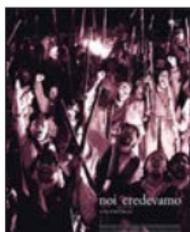


sabato 9 luglio

Uomini di Dio

(Francia, 2010) di Xavier Beauvois
con Jean-Marie FRIN, Jacques Herlin, Philippe Laudenbach, Michael Lonsdale, Olivier Rabourdin, Roschdy Zem, Sabrina Ouazani, Goran Kostic, Lambert Wilson, Xavier Maly, Loïc Pichon (durata: 120')

Miglior film ai premi César 2011, gli Oscar francesi, racconta il dramma dei monaci trucidati in Algeria. Da un fatto vero anni '90, un film di Beauvois nobilissimo per forma, contenuto, etica e cast. Cronaca di un delitto spirituale che alterna a momenti di grande silenzio interiore, altri che sembrano quasi western con la tonaca. Nove monaci senza frontiere, asserragliati in un monastero fortino sulle montagne algerine, si chiedono se essere o non essere complici del male fondamentalista islamico, se restare o scappare. Scelgono di restare, ma vengono fatti ostaggi. Da non mancare.

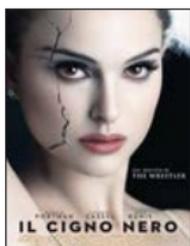


domenica 10 luglio

Noi credevamo

(Italia, 2010) di Mario Martone
con Luigi Lo Cascio, Valerio Binasco, Francesca Inaudi, Andrea Bosca, Edoardo Natoli, Luigi Pisani, Andrea Renzi, Renato Carpentieri, Guido Caprino, Ivan Franek, Stefano Cassetti (durata: 204')

Scritto e recitato meravigliosamente, avvincente come un western. Noi credevamo fa capire a tutti noi perché l'Italia è una democrazia imperfetta. Opera piena di energia, di ardita gente giovane, di ragazzi rivoltosi; e insieme storia di una sconfitta, film tragico. Realizzato per la Rai nel molto celebrato 150° dell'Unità d'Italia, arriva a compiere un'impresa molto difficile, intellettualmente onesta: raccontare il Risorgimento senza esaltazioni d'occasione. Sullo sfondo, la storia più sconosciuta della nascita del paese, dei conflitti tra i "padri della patria", dell'insanabile frattura tra nord e sud, delle radici contorte su cui si è sviluppata l'Italia in cui viviamo.



lunedì 11 luglio

Il Cigno Nero – Black Swan

(U.S.A., 2010) di Darren Aronofsky
con Mila Kunis, Natalie Portman, Winona Ryder, Sebastian Stan, Vincent Cassel, Christopher Gartin, Toby Hemingway, Janet Montgomery, Barbara Hershey (durata: 103')

Splendida prova per Natalie Portman, Oscar come miglior attrice per questo film, dove interpreta una ballerina del New York City Ballet, scelta per una versione moderna del "Lago dei cigni". Eteera e aggraziata, Nina incarna perfettamente la parte del cigno bianco e con difficoltà il suo doppio nero e tenebroso. Nonostante tutto, il regista Darren Aronofsky, che due anni fa vinse il Leone d'oro con il crudele e commovente The Wrestler, lo definisce un film romantico che parla di fiducia, amore, paura ed inganno. La storia di una ragazza intrappolata, inseguita e desiderata e che vuole solo scappare da quello che la tormenta.



martedì 12 luglio **Michel Petrucciani** **Body & Soul**

(Italia, Francia, Germania, 2011) di **Michael Radford**
Documentario, Musicale (durata: 90')

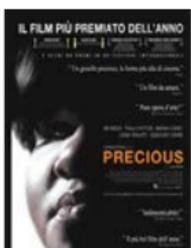
Il regista Michael Radford, ci racconta l'incredibile storia di un uomo spinto da un desiderio insaziabile e divorante per tutto quello che la vita ha da offrire: i viaggi, le donne, l'arte. Michel Petrucciani, una forza della natura dall'incredibile talento che ha tirato fuori dal suo handicap fisico pesantissimo, una forza aggiunta per diventare un gigante della musica. Scomparso nel 1999 a soli 36 anni, aveva iniziato a dedicarsi alla musica grazie anche ad uno speciale pianoforte che il padre gli aveva costruito appositamente per suonare senza difficoltà.



mercoledì 13 luglio **Io sono con te**

(Italia, 2010) di **Guido Chiesa**
con **Nadia Khelifi, Rabeb Srairi, Mustapha Benstiti, Jerzy Stuhr, Carlo Cecchi, Fabrizio Gifuni**, (durata: 102')

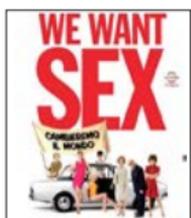
Film singolare e straordinariamente ben fatto, l'ultimo successo di Guido Chiesa tratta il tema della maternità di Maria di Nazaret, dal concepimento fino all'adolescenza di suo figlio Gesù. A fare da sfondo alla vicenda, gli scenari aspri di una terra sottoposta al giogo coloniale dei romani e alle angherie di re Erode. Sollevazioni e ribellioni sono all'ordine del giorno, e il richiamo alla violenza e alla vendetta, si propaga come una sorta di contagio. Maria si troverà di fronte a scelte decisive, che la trasformeranno a volte e suo malgrado, in pietra dello scandalo.



giovedì 14 luglio **Precious**

(U.S.A., 2009) di **Lee Daniels**
con **Gabourey "Gabby" Sidibe, Mo'Nique, Paula Patton, Mariah Carey, Sherri Shepherd, Lenny Kravitz, Stephanie Andujar, Chyna Layne, Amina Robinson**, (durata: 110')

Obesa, ragazza madre dopo un doppio incesto, poverissima, praticamente analfabeta, sieropositiva. È il ritratto di Claireece Precious Jones, eroina di Precious, il film di Lee Daniels che ha conquistato l'America con sei candidature agli Oscar 2010, due vinte. Tratto dal romanzo "Push" della poetessa e musicista californiana Sapphire, il film commuove e diverte senza calcare la mano sui toni patetici del dramma che ha per protagonista un'adolescente aggredita dalla vita, nella Harlem degli anni '80. E l'occasione del riscatto arriva. Quando tutto sembra perduto, Precious viene inserita in un programma speciale per ragazzi con problemi, impara a leggere, incontra l'amore e i buoni amici.



venerdì 15 luglio **We want sex**

(Regno Unito 2010) di **Nigel Cole**
con **Sally Hawkins, Bob Hoskins, Miranda Richardson, Geraldine James, Rosamund Pike**, (durata: 113')

Trascinante e ironica commedia sulla working class inglese, fra Ken Loach e Full Monty, s'ispira alla vera storia delle donne che nel '68, alla Ford di Dagenham, lottarono per la parità di retribuzione con i colleghi maschi: we want sex equality. Un pugno di operaie si scontra contro il sistema, contro l'azienda e contro gli stessi sindacati in una battaglia per la parità di lavoro e di dignità. Ben ambientato, recitato con la naturalezza della vita da un bel cast in cui sveltano Sally Hawkins e Bob Hoskins, 'We Want Sex' è insieme nostalgico e attuale, e ci ricorda che ad avere il coraggio di combattere, si rischia anche di vincere...



sabato 16 luglio

La bellezza del somaro

(Italia, 2010) di Sergio Castellitto

con Laura Morante, Sergio Castellitto, Barbora Bobulova, Lola Ponce, Erika Blanc, Lidia Vitale, Gianfelice Imparato, Marco Giallini, Emanuela Grimalda, Enzo Jannacci (durata: 107')

Deliziosa commedia scritta a due mani da Sergio Castellitto e dalla moglie Margaret Mazzantini, racconta dei coniugi Sinibaldi, lui architetto di successo e marito distratto e lei, psicologa disadattata e moglie trattenuta. In mezzo la figlia diciassettenne, invaghita di un uomo anziano (uno straordinario Enzo Jannacci), che invita nella casa di campagna, decisa a mettere alla prova le idee progressiste dei genitori. In un fine settimana di straordinaria follia, assediata da un coro di amici sull'orlo di una crisi di nervi, la famiglia Sinibaldi cercherà la strada per una vita più autentica.



domenica 17 luglio

Unknown - Senza identità

(USA, Gran Bretagna, Francia, Germania, 2011) di Jaume Collet-Serra

con Liam Neeson, January Jones, Diane Kruger, Frank Langella, Aidan Quinn, Bruno Ganz, Sebastian Koch, (durata: 113')

Solido thriller dell'identità diretto con sicurezza dal regista spagnolo di Orphane, ben sceneggiato e nutrito di suggestioni da Hitchcock e da Polanski (Frantic). A Berlino per un congresso, il dottor Martin Harris è vittima di un incidente stradale. Quando si risveglia dopo il coma, scopre che un altro uomo ha assunto la sua identità e che persino sua moglie, Elizabeth, in viaggio con lui, afferma di non conoscerlo. Ignorato dalle autorità e braccato da un misterioso assassino, Martin trova in Gina — che guidava il taxi quando gli è capitato l'incidente — un'inattesa alleata per scavare a fondo in un mistero che mette in gioco la sua identità e la sua sanità mentale.



lunedì 18 luglio

Rapunzel - L'intreccio della torre

(U.S.A., 2010) di Nathan Greno, Byron Howard

Film d'animazione (durata: 94')



50° cartone animato di casa Disney, è la rielaborazione in chiave avventurosa e divertente della fiaba dei Fratelli Grimm, in cui una fanciulla di nome Rapunzel, è chiusa in una torre e salvata da un eroico principe. Ma qui, decisamente più in linea con i gusti dei bimbi di oggi, la fanciulla è un pò meno ingenua e il suo 'salvatore per caso' è un bandito. Sono loro gli ironici protagonisti di questa favola moderna: una adorabile e spiritosa Rapunzel e un gagliardo e tenero Flynn, insieme a una serie straordinaria di personaggi minori, dalla strega Gothel, al cavallo Maximus, al camaleonte filosofo, alla trucidissima e tenerissima banda di ubriaconi.



martedì 19 luglio

Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni

(U.S.A., Spagna, 2010) di Woody Allen

con Naomi Watts, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Antonio Banderas, Anna Friel, Freida Pinto, Ewen Bremner (durata: 98')

Cast d'eccezione per un Woody Allen ancora alle prese con le vie dei sentimenti senza uscita. Alfie ha lasciato la moglie Helena, colto dalla paura di invecchiare, e lei cerca rimedio all'improvvisa, disperata solitudine andando da una maga. Il matrimonio della figlia non funziona più, il marito scrittore è in crisi di ispirazione e lei frequenta un gallerista che comincia a piacerle. Le diverse età si confrontano con quel qualcosa che chiamano "amore" e che vorrebbero "per sempre". Ma il 'per sempre' non esiste nell'universo alleniano. Ognuno cerca di porre rimedio alla solitudine come può e come sa...



mercoledì 20 luglio

In un mondo migliore

(Danimarca, 2010) di Susanne Bier

con Mikael Persbrandt, Wil Johnson, Trine Dyrholm, Ulrich Thomsen, Camilla Gottlieb, Eddie Kihani (durata: 113')

Premio Oscar 2011 come miglior film straniero, quella raccontata dalla regista danese Susanne Bier, è una storia attuale e dolorosa, baciata dalla promessa del lieto fine. Il dottor Anton (Mikael Persbrandt), che opera in un campo profughi in Sudan, torna a casa nella monotona tranquillità di una cittadina della provincia danese. Qui si incrociano le vite di due famiglie e sboccia una straordinaria e rischiosa amicizia tra i giovani Elias e Christian. Riflessione potente sulla forza del pacifismo e attori superbi, per un film assolutamente da non mancare.



giovedì 21 luglio

Angèle e Tony

(Francia, 2010) di Alix Delaporte

con Clotilde Hesme, Grégory Gadebois, Evelyne Didi, Jérôme Huguët, Antoine Couleau (durata: 85')

Un film sull'amore e sulla ricerca paziente, toccante, duro e poetico, dove si riconosce il vero cinema. Da poco uscita dal carcere, Angèle cerca di riprendere i vecchi legami perduti. Per avere l'affidamento del figlio, nel frattempo lasciato in custodia ai nonni, cerca un contratto di lavoro e un uomo da sposare. Mette un annuncio sul giornale al quale risponde Tony, un marinaio del porto, ma durante il primo incontro i due non riescono a entrare in sintonia. Angèle non si rassegna e piano piano le due anime solitarie troveranno il modo per comprendersi e, forse, amarsi. Meravigliosa è la scena finale, da non svelare, che fa sorridere di commozione.



venerdì 22 luglio

Qualunque sia

(Italia, 2011) di Giulio Manfredonia

con Antonio Albanese, Sergio Rubini, Lorenza Indovina, Salvatore Cantalupo, Luigi Maria Burruolo (durata: 96')

Uno spettro si aggira per la Calabria: lo spettro della legalità. Contro lo spiacevole inconveniente, la parte "furba" del paese schiera l'uomo della provvidenza: Cetto La Qualunque. Volgare, disonesto, corrotto, ma soprattutto fiero di esserlo. Con il bravissimo Antonio Albanese si ride, ma si ride amaro perché Cetto condensa il campionario degli orrori del nostro paese: poco rispetto per l'ambiente, fa leggi per se stesso, raccatta voti promettendo l'impossibile, olia gli organi d'informazione, propina ai giovani un modello di successo basato sulla prevaricazione altrui. Tutte cose che dovrebbero rimanere solo materiale da commedia.



sabato 23 luglio

La versione di Barney

(U.S.A., 2010) di Richard J. Lewis

con Dustin Hoffman, Paul Giamatti, Rosamund Pike, Minnie Driver, Rachele Lefevre, Bruce Greenwood (durata: 132')

Tratto dal bellissimo e pluripremiato romanzo di Mordecai Richler, nel film "politicamente scorretto" come l'originale, si piange e si ride, mentre si racconta la vita di Barney Panofsky. L'ebreo canadese irascibile, impulsivo e sfacciato dalle rocambolesche avventure che oramai, rabbioso settantenne, decide di scrivere la sua versione dei fatti sulla morte del caro amico Boogie. Un uomo ordinario alle prese con una vita straordinaria che include tre mogli, un padre oltraggioso, un affascinante quanto dissoluto migliore amico. Ecco allora un divertente quanto commovente percorso nei meandri della memoria, non solo per raccontare la sua vita agli altri, ma anche per ricordarla a se stesso.



domenica 24 luglio

Nessuno mi può giudicare

(Italia, 2011) di Massimiliano Bruno

con Paola Cortellesi, Raoul Bova, Rocco Papaleo, Dario Cassini, Anna Foglietta, Caterina Guzzanti, Massimiliano Bruno (durata: 95')

Una piacevole sorpresa tra le commedie italiane campioni d'incasso dell'annata. Una storia fresca e divertente con una brava Paola Cortellesi, miglior attrice ai David di Donatello 2011. Interpreta la 35enne Alice che vive in una bella villetta ai Parioli, con marito, figlio e tre domestici. La sua vita cambia radicalmente quando il marito muore in un incidente e il suo avvocato le spiega che è rimasta sul lastrico. Va a vivere nella periferia multietnica della Capitale ma, piena di debiti, cerca di guadagnare facendo la escort. Con l'aiuto di Eva, una escort professionista, Alice verrà introdotta in un giro di politici, imprenditori, artisti e personaggi sportivi e, dopo un disastroso debutto, si butterà a capofitto nella sua missione. Nel frattempo, la donna entrerà anche in contatto con una serie di nuove persone che cambieranno per sempre la sua visione del mondo. Si ride molto, ma con la bocca amara.



lunedì 25 luglio

Il Grinta

(U.S.A., 2010) di Ethan Coen, Joel Coen

con Jeff Bridges, Hailee Steinfeld, Matt Damon, Josh Brolin, Barry Pepper, Dakin Matthews, Jarlath Conroy, Paul Rae, Domhnall Gleeson, Elizabeth Marvel, Ed Corbin Leon Russom (durata: 110')

Remake del classico interpretato nel 1969 da John Wayne, il film dei fratelli Coen, candidato a ben 10 Oscar, è un meraviglioso western che vive di puro cinema, nel rispetto del classico ma di una sconvolgente modernità di stile, con una sceneggiatura da manuale. Tra i protagonisti, grandi Jeff Bridges e Matt Damon e la sorprendente, giovanissima Hailee Steinfeld. Interpreta Mattie Ross, una 14enne fermamente intenzionata a portare dinanzi al giudice l'uomo che ha brutalmente assassinato suo padre. Per questo ingaggia lo sceriffo Cogburn, detto «il Grinta». I due si spingeranno nei territori indiani e sulla loro strada troveranno un giovane Texas Ranger di nome LaBoeuf, che è alla ricerca dello stesso uomo e che si unirà a loro.



martedì 26 luglio

L'esplosivo piano di Bazil

(Francia, 2009) di Jean-Pierre Jeunet

con Dany Boon, André Dussollier, Nicolas Marié, Jean-Pierre Marielle, Yolande Moreau, Julie Ferrier, Omar Sy, Dominique Pinon, Michel Crémadès (durata: 105')

Un'altra bella sorpresa dal cinema francese. Il regista di Amélie, Jean-Pierre Jeunet, offre ancora una volta un mondo favoloso, dove Bazil cerca di sconfiggere potenti mercanti d'armi, per vendicarsi di un proiettile vagante che lo ha lasciato in fin di vita. Avendo perso il lavoro e la casa, Bazil vaga per le strade finché non incontra Slammer, un condannato graziato che gli presenta una banda di eccentrici commercianti-da-discardia tra cui un esperto di matematica, un recordman come palla di cannone umana, un artigiano di automi e una contorsionista. Un film variopinto e spiritoso, pieno di gag e trucchi artigianali, sorrisi e virtuosismi, divertente per tutte le età.



mercoledì 27 luglio

Habemus Papam

(Italia, 2010) di Nanni Moretti

con Margherita Buy, Roberto Nobile, Michel Piccoli, Nanni Moretti, Jerzy Stuhr, Renato Scarpa, Franco Graziosi, Massimo Dobrovic, Leonardo Della Bianca (durata: 104')

Divertente e toccante commedia che Nanni Moretti incentra sui dilemmi interiori di un neo-papa in crisi d'identità. Il Papa è il cardinale Melville, interpretato magistralmente da un grande Michel Piccoli e simbolicamente chiamato con il nome di Celestino VI. L'improvviso affiorare del senso di inadeguatezza per questo immane incarico, rende assai commovente la vicenda umana ed efficace la storia che la racconta. Moretti invece, veste i panni di uno psicanalista, chiamato per curare la depressione del nuovo Papa. Un ruolo defilato, come a suggerire che la materia del racconto non è affar suo, lasciando un fondo di pessimismo e di solitudine.



giovedì 28 luglio

La donna che canta

(Canada, Francia, 2010) di Denis Villeneuve

con Lubna Azabal, Mélissa Désormeaux-Poulin, Maxim Gaudette, Rémy Girard (durata: 130')

Presentato all'ultima Mostra di Venezia, è una delle più belle sorprese dell'anno. Dopo la morte della madre, i due gemelli Jeanne e Simon, scoprono di avere un fratello e un padre ignoti nei territori palestinesi. Ma solo Jeanne decide di partire, iniziando un percorso di scoperta e svelamento raccontato alternando l'oggi della figlia al passato della madre. Un tragico pellegrinaggio dentro una terra martoriata dalle guerre ma insanguinata anche dalle lotte e dalle vendette fratricide. Per capire infine che la tragedia di tutto un Paese, si può invece superare liberandosi dagli odi che affondano nel passato e cercando di «rinascere» diversi.



venerdì 29 luglio

Vallanzasca – Gli angeli del male

(Italia, 2010) di Michele Placido

con Paz Vega, Kim Rossi Stuart, Filippo Timi, Moritz Bleibtreu, Valeria Solarino, Francesco Scianna (durata: 125')

Con una coesione esemplare e un ritmo implacabile, Placido racconta la storia del bandito milanese, coadiuvato in maniera mirabile da un superbo Kim Rossi Stuart. E' il 1985: Vallanzasca è rinchiuso in una cella d'isolamento. La sua propensione per il crimine si era rivelata sin da bambino quando, a nove anni, con la sua piccola banda libera una tigre da un circo. E quella prima ragazzata, che gli apre le porte del carcere minorile, segnerà la sua strada per sempre. In rapida escalations: rapine, sequestri di persona, omicidi, fino a diventare il famigerato "boss della Comasina".



sabato 30 luglio

Ladri di cadaveri - Burke and Hare

(Regno Unito, 2010) di John Landis

Tim Curry, Simon Pegg, Isla Fisher, Andy Serkis, Christopher Lee, Tom Wilkinson, Hugh Bonneville, Jenny Agutter (durata: 91')

William Burke e William Hare, irlandesi emigrati in Scozia, sono ricordati nelle cronache dell'800 come i più solerti procacciatori di cadaveri "freschi" per la facoltà di medicina di Edimburgo. John Landis, maestro di paura, da sempre affascinato sia dall'horror Usa che dal gotico britannico, qui rimescola abilmente i sapori, dall'umorismo nerissimo al romanticismo struggente, moltiplicando presenze-cameo, allestendo una microstoria del cinema. Ne scaturisce non tanto un film horror, nonostante l'argomento, quanto una commedia agrodolce, dove la sfida del regista è quella di trasformare una storia terribile in un racconto comunque "alla Landis".



domenica 31 luglio

Il discorso del Re

(Regno Unito, Australia, 2010) di Tom Hooper
con Helena Bonham Carter, Colin Firth, Guy Pearce, Michael Gambon, Geoffrey Rush, Jennifer Ehle, Timothy Spall, Derek Jacobi, Eve Best, Anthony Andrews (durata: 111')

Con quattro Oscar «pesanti»: migliori film, regia, attore, sceneggiatura, "Il discorso del re" viene celebrato fra le migliori pellicole della stagione. E' la storia del futuro Re Giorgio VI, afflitto da una grave forma di balbuzie che gli aliena la considerazione del padre, il favore della corte e l'affetto del popolo. Costretto suo malgrado a parlare in pubblico e soprattutto alla radio, è obbligato a rieducare la balbuzie, buttare fuori le parole e trovare una voce. La grande interpretazione di Colin Firth conduce a un finale commovente e paradossale, in cui lo sforzo di prevalere su un problema personale, conduce a una piccola vittoria proprio nel momento in cui l'intera nazione precipita nella guerra.

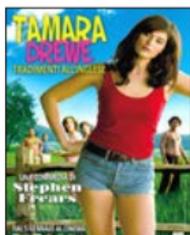


lunedì 1 agosto

The Social Network

(U.S.A., 2010) di David Fincher
con Jesse Eisenberg, Andrew Garfield, Rashida Jones, Joseph Mazzello, Brenda Song, Justin Timberlake, Rooney Mara, Adina Porter, Malese Jow, Max Minghella (durata:)

Per molti è il film dell'anno, grazie alla regia asciutta di David Fincher, la sceneggiatura da Oscar (il film ne ha vinti 3), attori straordinari e una struttura che incrocia brillantemente commedia, thriller e film processuale. Un film che fila dritto come un treno, perfetta parabola sui moventi e funzionamenti del capitalismo americano. In una sera d'autunno del 2003, lo studente di Harvard Mark Zuckerberg, genio dell'informatica, inizia con passione a lavorare ad una nuova idea. Passando con furore tra blog e linguaggi di programmazione, quello che prende vita nella sua stanza diventerà ben presto una rete sociale globale che rivoluzionerà la comunicazione. In soli sei anni e con 500 milioni di amici, Mark Zuckerberg è il più giovane miliardario della storia ... ma per lui il successo porterà anche complicazioni sia personali, sia legali.



martedì 2 agosto

Tamara Drewe - Tradimenti all'inglese

(Regno Unito, 2010) di Stephen Frears
con Gemma Arterton, Roger Allam, Bill Camp, Tamsin Greig, Dominic Cooper, Luke Evans, Roger Allam, Tamsin Greig, Jessica Barden, Charlotte Christie (durata: 109')

Un film delizioso, degno del migliore Stephen Frears che si rifà per lo stile alla classica black comedy britannica. Il tutto realizzato con il giusto mix di ritmo, cattiveria e ironia. Tamara Drewe torna alla natia casa di campagna, con un nuovo naso, una rubrica su un quotidiano di Londra e un paio di gambe che non passano inosservate. Ai suoi piedi cadono presto l'ex fidanzatino Andy, il famoso romanziere Nicholas Hardiment, e la rockstar Ben Sergeant, che per Tam si trattiene in campagna ben oltre il tempo previsto per il concerto. A muovere le file tragicomiche del teatrino, sono due ragazzine del luogo, Casey e Jody, rese folli dalla noia e dal fanatismo per il batterista.



mercoledì 3 agosto

Il Ragazzo con la bicicletta

(Italia, Francia, 2011) di Jean-Pierre - Luc Dardenne
con Cécile de France, Thomas Doret, Jérémie Renier, Fabrizio Rongione, Egon Di Mateo, Olivier Gourmet (durata: 87')

Una delle belle sorprese dell'ultimo Cannes e uno dei film più azzeccati dei Fratelli Dardenne, assolutamente da non perdere. Cyril ha 12 anni, una bicicletta e un padre insensibile che non lo vuole più. 'Parcheggiato' in un centro di accoglienza, Cyril non ci sta e ingaggia una battaglia personale contro il mondo e contro quel genitore immaturo che ha provato 'a darlo via' insieme alla sua bicicletta. Durante l'ennesima fuga incontra e 'sceglie' per sé Samantha, una parrucchiera dolce e sensibile che accetta di occuparsi di lui. Storia di bambini che lottano non per salvare il mondo, ma per la vita stessa.



giovedì 4 agosto

La polvere del tempo

(Germania, Grecia, Italia, 2008) di Théo Angelopoulos
con Willem Dafoe, Bruno Ganz, Michel Piccoli (durata: 125')

Supercast europeo (Dafoe, Piccoli, Ganz, Jacob), inquadrature e piani sequenza da brivido. Il film racconta la storia di Eleni, la madre del regista, che ha amato due uomini ed è stata a sua volta riamata nonostante la vita e le vicende politiche l'abbiano separata a lungo da loro. Gli eventi che hanno segnato la seconda metà del '900, vengono rivisitati con trasferimenti nel tempo e nello spazio. Si passa dal Kazakistan alla Siberia, dall'Italia alla Germania agli Stati Uniti., in un continuo dialogo fra realtà e immaginazione. Un grande film che sembra tornare dal passato, fantascienza all'incontrario.



venerdì 5 agosto

Un gelido inverno

(U.S.A., 2010) di Debra Granik
con Jennifer Lawrence, John Hawkes, Ashlee Thompson, Valerie Richards, Kevin Breznahan, Dale Dickey, Shelley Waggener, Garret Dillahunt, William White (durata: 100')

Un piccolo grande film indipendente, vincitore a Torino e candidato a tre Oscar. In una zona del Missouri, fra le più sinistre profondità nel cuore Usa, l'adolescente Ree tiene sulle spalle l'intera famiglia. E un bel giorno lo sceriffo le annuncia che il padre è uscito di prigione garantendo la loro proprietà come cauzione e che, se non si farà vedere, la casa verrà confiscata. Ree si mette così sulle tracce del padre all'interno di un universo di reietti, e di loschi trafficanti che cercano di non far emergere la verità. Odissea di una ragazzina nell'America di provincia piena di mostri e stupefacente prova della giovane attrice protagonista che colpisce al cuore.



sabato 6 agosto

The Tree of Life

(U.S.A., 2010) di Terrence Malick
con Brad Pitt, Sean Penn, Fiona Shaw, Jessica Chastain, Kari Matchett, Dalip Singh, Joanna Going, Jackson Hurst (durata: 138')

Trionfatore all'ultimo festival di Cannes, il film di Malick è folle e magnifico, un'epopea cosmica e intimistica di proporzioni superbe, una profonda riflessione sulla memoria. La storia è ambientata nei '50, in Texas, tra una famiglia composta da un padre troppo rigido, una madre molto dolce e accogliente, tre figli, di cui uno morirà a soli 19 anni, con il maggiore che sarà la voce narrante del racconto. L'opera di Malick cerca di oltrepassare l'individualità della storia per mostrare, come dice il titolo, «l'albero della vita», le sue radici e i suoi fini: quel senso a cui l'uomo anela, in bilico tra la «grazia» e la «natura» apparentemente insensata.



domenica 7 agosto

Sorelle Mai

(Italia, 2010) di Marco Bellocchio

con Alba Rohrwacher, Donatella Finocchiaro, Elena Bellocchio, Maria Luisa Bellocchio, Letizia Bellocchio (durata: 110')

Un piccolo film di un grande maestro. Articolato in sei episodi, narra le vicende della famiglia Mai, concentrandosi sul rapporto tra Sara, giovane attrice in cerca di successo, sua figlia Elena, il fratello Giorgio e le due zie. Sullo sfondo la casa di famiglia del regista, uno spazio evocativo in cui finiscono per intrecciarsi i destini di tutti. Un affresco di mestiere e improvvisazione, estivo e notturno, leggero e struggente. Personale più che biografico, intessuto dei temi cari al regista - la maternità, la religione, il confronto con le proprie radici, il rapporto tra arte e vita.



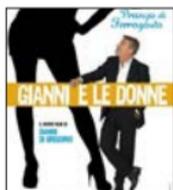
lunedì 8 agosto

L'altra verità

(Gran Bretagna, Francia, Belgio, Italia, Spagna, 2010) di Ken Loach

con Mark Womack, Andrea Lowe, John Bishop, Geoff Bell, Jack Fortune, Talib Rasool, Craig Lundberg, Trevor Williams, Russell Anderson, Jamie Michie, Bradley Thompson (durata: 109')

Ancora un film di denuncia per Ken Loach. Una storia di amicizia e di morte nel mondo dei mercenari in azione in Iraq. Il massacro di una famiglia irachena viene filmato con un telefonino che finisce in mani sbagliate. E gli autori della strage faranno di tutto per ritrovarlo ed eliminare ogni prova. La storia si intreccia allora con le vicende personali di Fergus, del suo amico Frankie e di Rachel, moglie di quest'ultimo. La condanna contro il potere è netta e ad esser messa all'indice non è soltanto la guerra con le sue atrocità, e quelli che vi vi lucrano, ma anche tutti quelli che vi prendono parte, brutalizzati dalla ferocia e dalla barbarie dell'esperienza irachena.



martedì 9 agosto

Gianni e le donne

(Italia, 2011) di Gianni Di Gregorio

con Gianni Di Gregorio, Valeria Bendoni (durata: 90')

Di Gregorio, dopo il bel "pranzo di ferragosto", vince alla grande la scommessa sull'opera seconda, con un film delicato e divertente, una commedia ironica da non mancare. Gianni, sessant'anni ben portati, è un uomo normale, di natura mite e con un'immensa capacità di sopportazione. È al servizio di moglie che lavora e ha mille impegni, della figlia che adora, del fidanzato della figlia, del gatto e di sua madre, novantenne nobildonna decaduta. Un giorno, l'amico Alfonso gli fa aprire gli occhi: tutti i suoi coetanei, anche quelli ben più vecchi di lui, hanno delle storie. Tutti, anche i vecchi che vegetano nel baretto sotto casa, hanno l'amante..



mercoledì 10 agosto

Il gioiellino

(Italia, Francia, 2011) di Andrea Molaioli

con Toni Servillo, Sarah Felberbaum, Remo Girone, Walter DeForest, Brett McClelland, Renato Carpentieri, Fausto Maria Sciarappa, Lino Guanciale (durata: 110')

Un film molto appassionante e intenso, che non solo racconta benissimo lo scandalo Parmalat, ma anche tutto il malcostume e l'amoralità mediocre dell'Italia dei falsi in bilancio e degli scandali finanziari. Con due grandissimi Girone e Servillo. Quest'ultimo è Ernesto Botta, uomo sgradevole e introverso, ragioniere nell'azienda della famiglia Rastelli, un 'gioiellino' quotato in Borsa e lanciato sui mercati internazionali. Botta fa quadrare il cerchio e fa il lavoro sporco, mentre i Rastelli, costruita la propria fortuna su latte e biscotti, frequentano casa, chiesa e azienda con la medesima devozione, circondandosi di politici ed ecclesiastici sostenitori e fanatici del made in Italy.



giovedì 11 agosto

Thor

(U.S.A., 2011) di **Kenneth Branagh**

con **Chris Hemsworth, Natalie Portman, Kat Dennings, Anthony Hopkins, Idris Elba, Stellan Skarsgård** (durata: 130')

Grandioso racconto del viaggio fisico e spirituale di un uomo, un principe presuntuoso destinato al trono, che imparerà il valore del comando, diventando un vero supereroe... Hemsworth è un Thor fisicamente perfetto in un cast ricco e indovinato. Scenografia, musica, fotografia sono impeccabili. E momenti di grande emozione li dà la presenza carismatica di Hopkins, un Odino di statura elisabettiana. Il Mitico Thor è un eroe forte ed arrogante, le cui azioni sprezzanti riaccendono un antico conflitto. Bandito dal suo regno e catapultato sulla Terra, dove è costretto a vivere fra gli esseri umani, Thor capirà cosa significa essere un vero eroe...



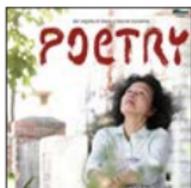
venerdì 12 agosto

Offside

(Iran, 2005) di **Jafar Panahi**

con **Sima Mobarak Shahi, Safar Samandar, Shayesteh Irani, M. Kheyraadi, Ida Sadeghi** (durata: 88')

Orso d'argento alla 56° Berlinale, esce solo ora in Italia l'ultimo film del regista iraniano Panahi, purtroppo anche l'ultimo, visto che è stato incarcerato subito dopo averlo girato. Anche se Offside non è un film contro l'Iran, ma una bellissima, intelligente commedia, un atto di speranza per una riconciliazione comunitaria e collettiva. E' l'8 giugno 2005, a Teheran si gioca una partita per le qualificazioni ai mondiali. Ma le donne iraniane non possono andare allo stadio. Ecco allora quasi in tempo reale uno spaccato lucido, ironico e tenero, sulle peripezie delle donne protagoniste per assistere alla partita, fino all'entusiasmo di una notte in cui tutto sembra possibile, la gioia di vivere, l'uguaglianza, la libertà.



sabato 13 agosto

Poetry

(Corea del Sud, 2010) di **Lee Chang-Dong**

con **Da-wit Lee, Yong-taek Kim, Jeong-hee Yoon** (durata: 139')

Capolavoro splendente e doloroso dalla Corea del Sud. La poesia che si fa cinema. In una piccola città di provincia, Mija vive col nipote, studente liceale. Donna eccentrica e curiosa, inizia a seguire dei corsi presso un centro culturale e, per la prima volta in vita sua, compone un poema. Le sembra di scoprire allora, cose che ha sempre avuto davanti agli occhi. Ma un avvenimento del tutto inaspettato le fa capire che la vita non è bella come pensava. Sorretto dall'interpretazione strabiliante di Yu Junghee, tornata a recitare appositamente per lui, Lee Chang-dong aggiunge un altro splendido capitolo alla sua inquietante indagine nelle pieghe meno gradevoli dell'animo umano.



domenica 14 agosto

Una vita tranquilla

(Italia, Germania, Francia, 2010) di **Claudio Cupellini**

con **Toni Servillo, Marco D'Amore, Francesco Di Leva, Juliane Köhler, Maurizio Donadoni** (durata: 105')

Altra prova superba di Toni Servillo nel bel film del regista padovano Cupellini. Rosario Russo è un ristoratore originario del Sud Italia, perfettamente integrato in Germania dove vive con la giovane famiglia. Ha cambiato identità, mantiene un basso profilo, parla un impeccabile tedesco e nulla lascia trasparire delle sue origini. Finché un giorno il passato non riappare, assai pesante, sotto le sembianze del figlio Diego, dimenticato e in fuga anche lui da qualcosa. La storia privata, così ordinata e prospera, di Rosario si ingarbuglia e infine precipita in una ragnatela di memorie e verità che rischiano di tornare a galla e divorarlo.



lunedì 15 agosto

Rio

(U.S.A., 2011) di **Carlos Saldanha**

Film d'animazione (durata: 96')



Dal regista dell'"Era Glaciale", una favola animata deliziosa e divertente, dove esplodono la musica e i ritmi di Rio, in un paesaggio inebriante di colori. E' la storia di Blu, unico pappagallo rimasto della sua razza, che vive in Minnesota con la sua proprietaria Linda, nonostante le origini brasiliane. Finchè la sua padrona decide di farlo accoppiare con Gioiel, unica femmina della sua specie, che vive in Brasile. Un viaggio che cambierà per sempre la vita di Blu, in una formidabile avventura nella selvaggia Amazonia, dove per la prima volta imparerà a dispiegare cuore e ali, e a volare in un mondo del tutto nuovo ed entusiasmante.



martedì 16 agosto

La pecora nera

(Italia, 2010) di **Ascanio Celestini**

con **Ascanio Celestini, Giorgio Tirabassi, Maya Sansa, Luisa De Santis, Barbara Valmorin** (durata: 93')

E' un film coraggioso, innovativo ed emozionante, l'opera prima di Ascanio Celestini. Nicola ha 35 anni e vive rinchiuso in un ospedale psichiatrico, dimenticato da una famiglia bizzarra e inadeguata. Le sue giornate sono scandite dalla spesa e accompagnate da una suora che prega e da un amico immaginario. Al supermercato c'è Marinella, il suo amore infantile che ride ascoltando le sue cronache marziane. In un'opera che mostra tutta la sua sensibilità e le sue competenze narrative, Celestini cattura la povera società agraria che era l'Italia di appena 40 anni fa, in un vero esempio di "cinema d'autore", che fonde i confini tra la parola scritta e la narrazione visiva. Cast fantastico in un film da non mancare.



mercoledì 17 agosto

Potiche - La bella statuina

(Francia, 2010) di **François Ozon**

con **Gérard Depardieu, Catherine Deneuve, Judith Godrèche, Jérémie Rénier, Karin Viard, Fabrice Luchini, Évelyne Dandry, Sinead Shannon Roche** (durata: 103')

Una commedia di prim'ordine diretta con classe da Francois Ozon, con una satira vintage della famiglia e del ruolo della donna. Protagonista una straordinaria Catherine Deneuve, nel ruolo di Suzanne, moglie borghese di un industriale, sgradevole in famiglia e impopolare presso i suoi operai. Sequestrato durante uno sciopero, viene rilasciato per l'intercessione della moglie e di Babin (Gérard Depardieu), deputato comunista e vecchio amante di Suzanne. Liberato ma infartato, è costretto ad affidare l'azienda proprio a Suzanne che, con sorpresa di tutti, si rivela capace di rilanciare l'attività aziendale. Le fanno corona i due figli e Babin, che riprende a corteggiarla....



giovedì 18 agosto

Rango

(U.S.A., 2011) di **Gore Verbinski**

Film d'animazione (107')



Geniale rivisitazione del western, tra Peckinpah, Eastwood e Leone. Star del cartoon è Rango, un giovane camalonte in gabbia, in viaggio in automobile ai bordi del deserto. E, dopo un incidente stradale, oltre quel deserto, troverà il vecchio west, quello lercio e puzzolente di Sergio Leone, animato da animali (talpe, armadilli, topi, ecc.) non proprio carini. Il povero camaleonte dovrà trovare le risposte a tutte le domande che contano: cosa sia la realtà, cosa la vita, cosa la morte e l'amore, chi sia lui stesso e perché in queste storie ci sia sempre bisogno di un eroe. Un film bello e intelligente, pieno di citazioni. Con un'ottima morale della favola, per piccoli ma ancor più per grandi.



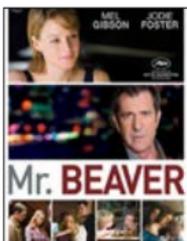
venerdì 19 agosto

Machete

(U.S.A., 2010) di Robert Rodriguez, Ethan Maniquis
con Danny Trejo, Jessica Alba, Michelle Rodriguez,
Robert De Niro, Steven Seagal, Don Johnson, Tim Roth, Rose
McGowan, Sacha Baron Cohen, Lindsay Lohan (durata: 105')

Spettacolare B.movie, colossale parodia del cinema anni '70 e straordinaria prova di Rodriguez alla regia in un film che non si prende mai sul serio. Machete è un agente federale che viene coinvolto nell'attentato a un senatore iperrazzista. Scoprirà di essersi infilato in un machiavellico complotto che vede lui come capro espiatorio. Ha contro tutti, al suo fianco c'è solo Sartana Rivera, giovane e seducente ufficiale della squadra anti-immigrazione che ha compreso che non tutto è come sembra.

Un film dove non ci sono ruoli cameo ma attori che si mettono in gioco come De Niro, Steven Seagal, Don Johnson facendo ironia su se stessi, divertendosi enormemente e divertendo il pubblico.



sabato 20 agosto

Mr. Beaver

(U.S.A., 2010) di Jodie Foster
con Mel Gibson, Jodie Foster, Anton Yelchin, Jennifer Lawrence, Paul Hodge, Michelle Ang, Riley Thomas Stewart, Kris Arnold, John Bernhardt (durata: 91')

Jodie Foster dirige e interpreta accanto a Mel Gibson, la commovente storia di un uomo che affronta un difficile viaggio per riprendere contatto con la sua famiglia e cominciare una nuova vita.

Tormentato da demoni personali, Walter Black, ex manager di successo, soffre di una grave forma di depressione che gli impedisce di riprendere il controllo della propria vita... almeno fino alla comparsa di un pupazzo a forma di castoro. Un film che sa dosare ironia e serietà, con pennellate comiche e originalità, sfiorando anche il tema della pazzia. La sorpresa più grande è Mel Gibson, il protagonista assoluto, che riesce a toccare corde espressive profonde.



domenica 21 agosto

Tutti per uno

(Francia, 2010) di Romani Goupil
con Valeria Bruni Tedeschi, Linda Doudaeva, Jules Ritmanic, Louna Klanit, Louka Masset, Jérémie Yousaf, Dramane Sarambounou, Hippolyte Girardot (durata: 90')

Una deliziosa commedia ambientata nel 2067, ma per raccontare dell'oggi dal punto di vista puro e non ideologico di un gruppo di ragazzini.

Nel 2067, Milana ricorda il periodo della sua prima infanzia, quando passava i pomeriggi coi compagni della scuola elementare a creare un piccolo commercio di dvd pirata e a rubare liquirizie dai negozi. In quegli anni, le nuove politiche d'immigrazione francesi causano l'espulsione di molti clandestini e lei, nata in Cecenia e arrivata a Parigi senza documenti, rischia di dover abbandonare presto i suoi amichetti. Ma quando i bambini si rendono conto della situazione, si organizzano per tutelare la loro amica... Un film da vedere: sa dire cose gravi nei toni di una fiaba.



lunedì 22 agosto

Cirkus Columbia

(Bosnia Herzegovina, Serbia, Fr, GB, Slo, D, B, 2010) di **Danis Tanovic**
con **Miki Manojlovic, Mira Furlan, Boris Ler** (durata: 113')

Il regista premio Oscar, torna con una storia di solitudini e speranze, a metà tra commedia e dramma, proprio nei giorni che precedono la prima guerra balcanica. Bosnia ed Erzegovina, 1991. Il comunismo è caduto e Divko Buntic torna per riappropriarsi della casa di famiglia. Impegnati nella vita di tutti i giorni, gli abitanti del villaggio non si preoccupano dei tumulti politici e non immaginano che qualcuno o qualcosa possa separare il loro paese. Ma molto velocemente gli amici si trasformano in nemici... Senza nostalgia né rancore, un grande racconto fatto di piccole persone che, messe alle strette dalla Storia, reagiscono con dignità. La difesa dell'amore gira come la giostra Cirkus Columbia, come un gioco tragicamente bellissimo.



martedì 23 agosto

Corpo Celeste

(Italia, 2011) di **Alice Rohrwacher**
con **Anita Caprioli, Renato Carpentieri, Yle Vianello, Salvatore Cantalupo, Pasqualina Scuncia** (durata: 98')

Alice Rohrwacher, sorella dell'attrice Alba, debutta con un film potente e vigoroso, ben accolto all'ultimo Cannes. Il film è ambientato in Calabria ed è la storia di Marta, 13 anni, appena tornata dalla Svizzera, dove è cresciuta. A Reggio incontra un mondo sconosciuto diviso tra ansia di consumismo "moderno" e resti arcaici. Chiamata a fare la cresima, cerca in parrocchia le risposte alla sua inquietudine. Ma solo l'incontro finale con un vecchio sacerdote saprà ridarle il senso di ciò che bisogna cercare, senza mai smettere. Un bello scontro tra il bisogno di fede di una bambina e un'Italia martoriata dal potere populista e dalla volgarità televisiva.



mercoledì 24 agosto

Hereafter

(U.S.A., 2010) di **Clint Eastwood**
con **Matt Damon, Bryce Dallas Howard, Jay Mohr, Jenifer Lewis, Cécile De France, Richard Kind** (durata: 129')

Gran film misterioso e rivelatore di un sempre grande Clint Eastwood. Un'opera magistrale sul significato della vita, dove si esprime un bisogno spirituale non di routine. Tre storie, tre persone che vengono toccate dalla morte in modi diversi: Marie, giornalista francese sopravvissuta allo tsunami, Marcus, un ragazzo inglese sopravvissuto alla madre e al gemello, un operaio americano in grado di vedere al di là della vita. Il loro incontro sarà inevitabile... Gli attori sono magnifici, ma il cuore di Hereafter è quello del regista: un fiume in piena che travolge lo spettatore.



giovedì 25 agosto

Biutiful

(Spagna, Messico, 2010) di **Alejandro Gonzalez Inarritu**
con **Javier Bardem, Blanca Portillo, Félix Cubero, Rubén Ochandiano, Martina García, Karra Elejalde, Manolo Solo, Eduard Fernández, Piero Verzello** (durata: 138')

Uno splendido, malinconico, poema sinfonico sull'amore e sulla paternità. Con uno Javier Bardem che offre un'interpretazione formidabile. Impersona Uxbal che sente la voce dei defunti e li sostiene nel viaggio verso l'aldilà. Per questo riceve offerte dalle persone che hanno perso i propri cari. E' troppo poco però, per mantenere i suoi due bambini cresciuti da lui, perché la mamma non vive più con loro. Per questo Uxbal si guadagna da vivere anche facendo da intermediario tra la mala cinese e i venditori ambulanti africani. L'ombra della morte inizia però a stringersi su di lui: malato, l'uomo inizierà a pensare a quale futuro lascerà in eredità ai figli.



venerdì 26 agosto

Venere Nera

(Francia, Italia, Belgio, 2010) di **Abdel Kechiche**
con **Olivier Gourmet, Jonathan Pienaar, Jean-Christophe Bouvet, André Jacobs, Olivier Loustau, Diana Stewart** (durata: 166')

Il regista Kechiche torna dopo il fortunato "Cous Cous" con un film forte, ben scritto e diretto, ispirato alla storia vera di Sartjie Baartman, sudafricana portata in Europa ai primi dell'Ottocento, per vestire i panni della selvaggia in catene ed essere trattata come un fenomeno da baraccone. Prima a Londra e poi a Parigi, la 'venere nera' veniva esibita senza ritegno ed è questo il tema centrale del film: l'oppressione dello sguardo degli altri. Kechiche utilizza tutta la potenza delle immagini per denunciare le nefandezze dei bianchi di allora. Ma per ricordare anche il rischio che certi comportamenti, si possano ripetere.



sabato 27 agosto

I ragazzi stanno bene

(U.S.A., 2010) di **Lisa Cholodenko**
con **Julianne Moore, Annette Bening, Mark Ruffalo, Mia Wasikowska, Josh Hutcherson, Yaya DaCosta** (durata: 106')

Nic e Jules sono una perfetta coppia lesbica di mezza età con due figli adolescenti, Joni e Laser. Quando Joni compie 18 anni, il fratello minore insiste per scoprire l'identità del donatore segreto con cui condividono il patrimonio genetico. Joni scopre così che il padre è Paul, un simpatico e affascinoso dongiovanni che gestisce un ristorante biologico. Quando le due madri lo scoprono, non resta loro che introdurlo all'interno del nucleo familiare. Più che una commedia gay è un bel film sulla difficoltà di essere genitori e figli e un film sulle mille strade dell'amore. Si ride e si piange. E si ammira la grandezza di due attrici straordinarie come Annette Bening e Julianne Moore in stato di grazia.

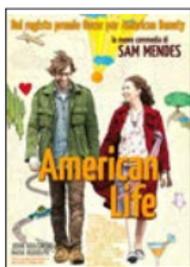


domenica 28 agosto

Tournée

(Francia, 2010) di **Mathieu Amalric**
Con **Miranda Clocasure, Suzanne Ramsey, Linda Marracini, Angela De Lorenzo, Alexander Craven, Mathieu Amalric, Julie Ferrier, Anne Benoît, Damien Odoul, Julie Atlas Muz, Damien Odoul, Aurélia Petit, Suzanne Ramsey** (durata: 111')

Un gruppo di spogliarelliste americane arriva in Francia con Joachim, produttore caduto in disgrazia e incapace di gestire la propria vita. Le donne non corrispon-dono troppo al canone di bellezza dominante: sono sovrappeso, un po' sfatte; mascherano le forme imperfette nella bandiera americana. Però sono talmente ricche di umanità, fino a diventare sexy. Storia di una difficile tournée nella provincia francese, tra chiacchiere di treno e di alberghi, di una compagnia di burlesque in crisi. Mathieu Amalric scrive, dirige e recita con rara sensibilità e malinconia d'autore, questo ritratto felliniano, dotato di una particolare lente di ingrandimento psicologica. Altro bel film europeo da vedere.



lunedì 29 agosto

American Life

(U.S.A., Regno Unito, 2009) di **Sam Mendes**
con **John Krasinski, Maggie Gyllenhaal, Jeff Daniels, Allison Janney, Maya Rudolph, Catherine O'Hara, Cheryl Hines, Paul Schneider, Bailey Harkins, Chris Messina, Melanie Lynskey**
(durata: 98')

Un film on the road inconsueto nelle motivazioni: il desiderio di famiglia, di pace, di serenità. Un'esplorazione fatta soprattutto con il cuore, alla ricerca di un posto, un luogo dove potersi riconoscere, dove poter essere felici. Al quinto film Sam Mendes si rivela un vero autore, e di quelli importanti. Più ottimista che in "American beauty" e "Revolutionary road", chiude la sua trilogia americana con genuino romanticismo. Una coppia in attesa di bebè gira per l'America in cerca di un luogo ideale per allevare la nascitura, ma tra amici e parenti è una lista di patologie, manie new age e nevrosi. Il tutto raccontato con felice ironia, regalando una commedia simpatica e profonda.

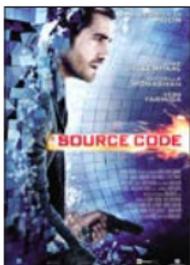


martedì 30 agosto

Another Year

(Regno Unito, 2010) di **Mike Leigh**
con **David Bradley, Jim Broadbent, Karina Fernandez, Oliver Maltman, Lesley Manville, Ruth Sheen, Imelda Staunton, Peter Wight, Martin Savage, Michele Austin, Philip Davis** (durata: 129')

Scene di un matrimonio inglese nel bellissimo film di Mike Leigh, rara sottigliezza introspettiva e cast da Oscar dove ogni cosa è illuminata. Lo scorrere delle stagioni di un anno accompagna la vita di Gerri, psicologa, e Tom, geologo, sposati da decenni e con un figlio avvocato che conduce vita indipendente ma non ha ancora una compagna. Ospitano spesso Mary, segretaria nella clinica di Gerri, e Ken, vecchio amico di Tom, ora spesso ubriaco. In autunno Joe porterà un sorpresa molto piacevole: Katie, una terapeuta di cui si è innamorato, ricambiato. Ma durante l'inverno una morte improvvisa colpirà la famiglia...Cinema europeo al meglio: da non mancare.



mercoledì 31 agosto

Source Code

(Usa, Francia, 2011) di **Duncan Jones**
con **Michelle Monaghan, Vera Farmiga, Jeffrey Wright, Russell Peters, James A. Woods, Michael Arden, Cas Anvar, Joe Cobden** (durata: 93')

Il capitano Colter Stevens, veterano della guerra in Afghanistan, si risveglia su un treno senza avere la minima idea di dove si trovi. Di fronte a lui una bella ragazza che lo conosce ma che lui non riconosce. In tasca l'identità di un giovane insegnante di nome Sean Fentress. Poi l'esplosione, che squarcia il convoglio. Ma Colter non è morto, da un monitor un ufficiale lo informa che dovrà tornare sul treno per identificare l'attentatore e prevenire un successivo, più micidiale attacco.. Di più non gli è dato sapere, la missione è top-secret, il suo nome: "Source Code".

L'azione, il thrilling, la velocità del film di Duncan Jones non nascono solo dagli espedienti narrativi tipici del genere ma sono fatti di tempo e movimento: sono fatti della materia di cui è fatto il cinema.

OPERAESTATE

FESTIVAL VENETO

Promotori:

 **Città di Bassano del Grappa**
Assessorato Spettacolo e Operaestate



Città Palcoscenico:

Asiago / Asolo / Borso del Grappa / Camisano Vicentino /
Campolongo / Cartigliano / Cassola / Castelfranco Veneto /
Castello di Godego / Cittadella / Dueville / Enego / Galliera
Veneta / Gallio / Loria / Marostica / Mogliano Veneto /
Molvena / Montecchio Maggiore / Montorso / Nove / Possagno /
Pove del Grappa / Resana / Riese Pio X / Rosà / Rossano Veneto /
Sandrigo / San Zenone degli Ezzelini / Schio / Thiene /
Unione dei Comuni Medio Canal di Brenta

Sostenitori:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Provincia di Vicenza
Provincia di Treviso - Reteventi Cultura
Camera di Commercio di Vicenza
Fondazione Cariverona
Unicredit



Sostegni internazionali:

Reale Ambasciata di Norvegia / Ambasciata del Regno
dei Paesi Bassi / Goethe Institut Mailand / Délégation
du Québec a Roma / NFPK / Theatre Intituut Nederland /
Pro Helvetia / Ministère des Relations Internationales du Québec

Amici del festival:

AGB - Alban Giacomo SpA
Baxi SpA
Bussandri
B.lo Nardini - Distilleria a vapore
ETRA
Mevis SpA
ne-t/Telerete
Occhi
Pengo SpA
Prandina



IL GIORNALE
DI VICENZA